



TERRA MATER

www.terra-mater-gubbio.it

Gubbio, 19 dicembre 2017

COMUNICATO STAMPA

Da Assisi a Gubbio sul cammino di San Francesco.

L'itinerario Assisi-Gubbio, seguito da San Francesco dopo la sua drammatica spogliazione, è stato ripercorso dal nuovo Vescovo di Gubbio nei giorni immediatamente precedenti il suo recente ingresso nella Diocesi di Sant'Ubaldo, ove il Serafico "*cominciò la sua nuova vita*".

L'inedita scelta di mons. Luciano Paolucci Bedini rappresenta un autorevole riconoscimento degli altissimi valori spirituali insiti nel primo Cammino Francese, a quarant'anni dalla sua riscoperta ad opera di *Italia Nostra* (1977-2017) e a trent'anni dalla prima "Marcia Assisi-Gubbio" promossa da *Terra Mater* (1987-2017).

E' tempo, dunque, che al *Sentiero Francese Assisi-Gubbio*, patrimonio universale, vengano riservate, dalle competenti Autorità, attenzioni concrete e non solo verbali. Per il rispetto dovuto alla Storia, occorre in primo luogo ripristinare il tratto San Pietro in Vigneto - Castello di Vallingegno - Badia di San Verecondo.

Non è più tollerabile che la veneranda Badia di Vallingegno costituisca una semplice *deviazione dal tracciato ufficiale*; come se non si trattasse del primo rifugio di San Francesco in fuga dalla città natale e del primo luogo d'incontro tra il nascente Movimento Francese e l'antico Ordine Benedettino, che aveva già reso la Diocesi eugubina autentico faro di spiritualità, con le Abbazie e agli Eremi di San Pietro di Gubbio, di Santa Maria di Sitria, di Santa Croce di Fonte Avellana, di Sant'Emiliano in Congiuntoli, di San Bartolomeo di Camporeggiano.

Emblema delle glorie benedettine e francescane di Gubbio è la mirabile pala d'altare di Pompeo Batoni - collocata nella Basilica romana di San Gregorio Magno al Celio - nella quale campeggiano Santi e Beati dei due Ordini, appartenenti tutti alla nobile Famiglia eugubina dei Gabrielli.

Franco Raffi, Segretario Generale



Pompeo Batoni, bozzetto della pala d'altare *Madonna in trono con Santi e Beati della famiglia Gabrielli di Gubbio*. Roma, Basilica di San Gregorio Magno al Celio.